

Melicoltura Kössler subentra a Gamper: «Altre fusioni tra le coop per essere più competitivi»

Vog, varato il piano di sviluppo

Il nuovo presidente: vendite centralizzate e alleanza con Trento

Le assemblee dei quattro consorzi regionali hanno approvato la sinergia per vendere insieme in India e Russia

BOLZANO — Ampliare la centralizzazione delle vendite dall'attuale 30 al 60% della produzione, ridurre le cooperative socie dalle attuali 19 a 12-13 e definire entro marzo il progetto di collaborazione con i «cugini» altoatesini di Vip-Venosta e con i trentini di Marlene e La Trentina per entrate congiuntamente in mercati emergenti come Russia e India e produrre succhi di frutta, mousse e snack con Vog Products: sono le sfide più importanti che attendono il nuovo presidente del consorzio melicolo Vog, Georg Kössler, nominato dall'assemblea dei soci mercoledì sera.

Kössler subentra a Matthias Josef Gamper, che ha lasciato dopo 18 anni di presidenza: «Penso di essermi guadagnato il diritto a un po' di tempo libero — ha detto ieri mattina Gamper — dopo aver preso la presidenza all'indomani del distacco delle cooperative venostane ed essere passato attraverso la fusione con la Eso, la riduzione delle coop da 34 a 19, l'aumento delle vendite centralizzate dal 10 al 30%, la costruzione della Casa della mela a Terlano costata 7 milioni di euro, il riconoscimento del marchio Iggp, il lancio dei nostri brand di successo come Marlene. La strategia di sviluppo "Vog 2010" richiede un ulteriore lungo periodo di impegno, è giusto che la segua una persona più giovane di me».

Gamper, 68 anni, aveva davanti altri due anni di manda-

Il colosso della melicoltura in cifre

Nome	Consorzio Vog
Anno di fondazione	1.945
Raccolto 2008	590.000 tonnellate
Fatturato 2007/2008	450 milioni di euro
Cooperative associate	18
Aziende agricole associate	5.600
Mele raccolte nel 2008	2,8 miliardi
Vendite in Italia	35% grande distribuzione, 65% normal trade
Incidenza export	50% in 30 paesi del mondo, in prevalenza Germania, Scandinavia, Gran Bretagna e bacino Mediterraneo

Il presidente uscente Matthias Josef Gamper (a sinistra) e il subentrante Georg Kössler



to; il suo successore Kössler, 53 anni, già presidente della Fruchthof di Frangarto, da 30 anni lavora nel mondo melicolo: il suo incarico durerà due anni, poi si andrà al rinnovo.

Insieme a lui è stato eletto anche il nuovo vice, Harald Weis della Egma di Caldaro. «L'amico Gamper si è dimesso un po' a sorpresa — ha affermato Kössler —. Prendo il suo posto in

un momento di riflessione legata alle prospettive di sviluppo dettate dalle esigenze dei mercati. I grandi colossi della distribuzione hanno gioco facile con i piccoli produttori. Il ruolo del

consorzio deve essere rafforzato. Ma al contempo non si devono annullare le cooperative, radicate sul territorio e collegamento con i 5.600 produttori». Gli obiettivi sono due: procedere con ulteriori fusioni, creando cooperative con una produzione media tra 40 e 60 mila tonnellate (erano 13 mila le tonnellate di media quando le coop erano 34), e aumentare le vendite centralizzate fino a quel 60% minimo previsto dalle norme comunitarie entro il 2010. Oggi il Vog e le cooperative singole riforniscono per il 50% ciascuno al grande distribuzione in Italia. Le coop agiscono prevalentemente con i grossisti in campo nazionale e in Germania, il consorzio si muove su mercati esteri come Scandinavia, Spagna, Portogallo, Inghilterra, Grecia, Cipro e Malta. Gli altri consorzi regionali hanno già centralizzato il 100% delle vendite.

E, a proposito di Trento, l'assemblea del Vog ha dato il via libera al progetto di sinergia con Vip e trentini per vendere insieme, da ottobre 2009, in Russia e India. Analoga decisione è stata presa martedì sera dai soci di Melinda, Trentina e Vip: «Siamo d'accordo sulla strategia di massima — ha chiarito Kössler — un gruppo di lavoro definirà il piano operativo entro marzo. Parallelamente, si lavora per un'alleanza a cinque che comprenda anche Vog Products per modificare la produzione industriale: non solo semilavorati, ma anche prodotti finiti per le quattro Op regionali». Insieme, Trento e Bolzano producono 1,3 milioni di tonnellate mele, pari al 65% della produzione nazionale e al 20% dell'Ue a 15-

Felice Espro

Il bilancio

Ricavi in crescita del 14%, raccolto buono

BOLZANO — Con 552.646 tonnellate di mele commercializzate ed un ricavo lordo di 450 milioni, il consorzio Vog ha chiuso in positivo la stagione 2007/2008. «Abbiamo registrato — ha spiegato il direttore Gerhard Dichgans — un aumento del 14% dei ricavi, grazie ad una situazione favorevole dei mercati in cui ha influito il dimezzamento del raccolto in Polonia e nell'est europeo in generale. In Italia le vendite sono aumentate del 13% a quota 270 mila tonnellate, all'estero sono andate 280 mila tonnellate. Bene la Scandinavia con +32%, Spagna e

Portogallo con +19%. In Germania c'è stato un calo del 10%». Le previsioni per il 2008 sono positive: «La nostra produzione è cresciuta del 7%, 40 mila tonnellate in più, per complessive 590 mila tonnellate di mele da tavola. Non possiamo ripetere i risultati della scorsa stagione — ha chiarito Dichgans — visto che c'è una leggera flessione della produzione dell'Europa occidentale, ma produzione piena a Est. Sarà una stagione regolare. La crisi economica? Nei market c'è una calo del 5% nelle vendite di ortofrutta. In qualche modo, la subiremo anche noi».

Credito Inaugurata la seconda succursale all'estero dopo Monaco

Carispa sbarca a Innsbruck Plattner: riferimento per le Pmi

BOLZANO — La Cassa di risparmio di Bolzano sbarca a Innsbruck, completando la presenza sull'asse Monaco-Venona.

Dopo aver aperto la scorsa settimana la sede di rappresentanza a Monaco di Baviera, la Sparkasse ha presentato ieri la nuova sede di rappresentanza di Innsbruck. «Seguendo il motto "Una banca, un partner, per ogni attività d'impresa in paesi diversi", la Cassa di risparmio sottolinea la propria presenza in uno dei principali bacini economici transfrontalieri d'Europa» ha dichiarato il presidente della banca, Norbert Plattner.

In virtù del suo ruolo di forte banca regionale, negli ultimi anni la Cassa ha ampliato l'attività nel Nord Italia, soprattutto nel NordEst e sull'asse Milano-Venezia. La scorsa settimana è divenuta operativa anche a Monaco, confermando la sua vocazione ad una funzione di collegamento tra il bacino economico-culturale tedesco e quello italiano. «Tale funzione è da sempre nel nostro Dna, la nostra è una banca predestinata a svolgere tale ruolo — aveva sottolineato in quell'occasione il presidente Plattner —. La zona compresa tra la Baviera e il Veneto rappresenta una delle principali aree economiche europee. In questa zona si trova anche Innsbruck, capoluogo

del Tirolo, situata sull'asse Monaco-Bolzano-Trento-Venona. La sede di rappresentanza di Innsbruck avrà il compito di supportare le attività commerciali e d'affari tra l'area SudOvest austriaca e il Nord Italia. La nostra banca ha ottime possibilità di penetrazione, anche perché in Austria le grandi banche hanno spinto molto le proprie attività verso i redditi mercati dell'Est europeo, molto spesso trascurando la realtà locale».

Fra gli obiettivi citati dal presidente Plattner «seguire le piccole e medie imprese nelle loro attività transfrontaliere; la sede di rappresentanza

sarà inoltre partner per i privati sia nelle compravendite immobiliari, sia nel settore degli investimenti all'estero».

Responsabile della nuova sede, la 112ma succursale della banca, è stato nominato Siegfried Rainer-Theurl. «Con lui la Cassa di risparmio ha trovato un esperto conoscitore del settore finanziario austriaco» ha spiegato Plattner. La sede di rappresentanza è provvisoriamente ubicata in Mitterweg, 16/II; nel corso del 2009, al termine dei lavori di rinnovo, sarà definitivamente trasferita nella centralissima Bozner Platz al numero 2.



Vertici Gerhard Brandstätter, Norbert Plattner e Siegfried Rainer

Camera di commercio Ok dal cda

Eos, programma al via «Export da ampliare dal 18 al 20 per cento»

BOLZANO — Aumentare la quota delle esportazioni altoatesine dall'attuale 18 al 20%. Con le attività in programma per il 2009 l'Eos della Camera di commercio vuole aprire nuove prospettive alle imprese altoatesine. Le iniziative sono state approvate dal cda presieduto da Benedikt Gramm (tutti i membri sono a titolo gratuito).

Il reparto International Trade Support amplierà l'Eos Info Center e il servizio di consulenza alle imprese locali e organizzerà le manifestazioni «Fit for export» per gli esportatori alle prime esperienze. Attraverso una formazione mirata e offerte quali l'«Officina Export», gli addetti al commercio estero avranno l'opportunità di approfondire il loro know how in materia. Il reparto International Trade Support avvierà iniziative a sostegno dell'export per specifici settori, come ad esempio edilizia e artigianato, per promuovere programmi di sviluppo dei mercati. Sono inoltre previste missioni economiche in altri paesi, delegazioni incoming e pool di imprese con il supporto alle vendite per un periodo massimo di tre anni.

Nel 2009 la Francia sarà il paese focus: nelle esportazioni verso questo paese l'Alto Adige ha molto da recuperare. Anche ad altri paesi verrà dedicata particolare attenzione.

La strategia

Focus sulla Francia per il commercio estero Fiera edile a Dubai, stand con imprese sudtirolesi

Il reparto Marketing Support sosterrà la cooperazione di tutti i produttori dei prodotti

di qualità e organizzerà progetti collettivi con il marchio ombrello Alto Adige. Curerà inoltre la partecipazione a 40 delle più importanti fiere dei settori artigianato, prodotti alimentari, tecnologie ambientali, tecnologia invernale, edilizia e arredamento nonché tecnologia agraria e forestale. Su richiesta delle imprese sono state inserite nel programma fiere 2009 anche Interbuild di Birmingham, Interalp in Innsbruck, Igeho di Basilea e fiera per l'agricoltura e la silvicoltura di Lucerna.

Intanto in questi giorni si tiene a Dubai la «Big 5», la più importante fiera del Medio Oriente dedicata all'edilizia. Per la seconda volta, l'Eos ha organizzato uno stand collettivo per cinque aziende altoatesine. Lunedì sera si è svolta inoltre una serata dedicata all'Alto Adige. L'obiettivo era far incontrare gli altoatesini che vivono a Dubai con le imprese esportatrici altoatesine. «Nonostante l'attuale crisi economica, negli Emirati Arabi si assiste ancora ad un grande boom dell'edilizia», spiega Christian Schweigkofler dell'Eos. Alla Big 5 si presentano al pubblico le imprese Disan di Bolzano, Bagnara di Appiano, Industrietechnik di Bressanone, Stylceramic di Bolzano e lo Studio di architettura E-M di Bolzano. Sono inoltre presenti con propri stand anche la Hoppe di San Martino in Passiria e la Progress di Bressanone.

Tis innovation park

Software per hotel, create due aziende

BOLZANO — Semplificare la vita ad alberghi e pensioni attraverso l'informatica: questo l'obiettivo delle due nuove start-up nel Tis, EasyMailer ed Ethical Software, ammesse nell'incubatore d'impres. Il software della EasyMailer, sviluppato per rispondere rapidamente alle richieste di preventivi e disponibilità di stanze in arrivo agli alberghi, ha permesso a Patrick Bergmeister di salire sul terzo gradino del podio del concorso «adventure»X e di entrare poi a far parte del Tis. Normalmente un cliente che cerca una stanza tiene in considerazione le prime risposte arrivate in ordine di tempo. Per l'albergo diventa determinante offrire una risposta celere. Ecco la soluzione di Patrick Bergmeister: un software che si integra al gestionale dell'albergo e sviluppa

in modo rapido e automatico le risposte personalizzate per i potenziali clienti. Il sistema è in grado inoltre di sviluppare delle alternative da proporre al cliente qualora non ci fosse la disponibilità richiesta. Gestire il proprio albergo a costi bassi è l'obiettivo, invece, di «rHotelier» della cooperativa Ethical Software, un programma di gestione amministrativa per strutture ricettive, con il quale gli albergatori possono eseguire tutte le operazioni tecnico-amministrative all'interno della propria struttura, anche utilizzando un monitor a schermo tattile. L'albergatore ha a disposizione un'interfaccia semplice e modulare che permette l'amministrazione e gestione completa dell'hotel, usufruibile sia on che offline attraverso un comune browser.

PRADER.BANK

„Vi sentite presi in giro?”

Trento Tel. +39 0461 19 777 88

PRADER.BANK

... noi Vi prendiamo sul serio.“

Josef Prader

Bolzano Tel. +39 0471 06 77 88